

FRANCESCO CAPUTO-NASSETTI

**BREVI NOTE SUI COEFFICIENTI
PATRIMONIALI BANCARI**

FRANCESCO CAPUTO-NASSETTI

**BREVI NOTE SUI COEFFICIENTI
PATRIMONIALI BANCARI**

BANCARIA EDITRICE S.p.A.
ROMA, 1991

INDICE

Premessa	Pag.	7
1. Introduzione	»	8
2. Delibera del CICR del 23 dicembre 1986	»	11
Estratto del verbale della riunione del C.I.C.R. tenuta il 23 dicembre 1986	»	12
3. Banca d'Italia: coefficienti minimi patrimoniali obbligatori	»	14
Circolare della del 31 marzo 1987	»	17
4. Accordo USA-Regno Unito	»	33
Accordo tra gli Stati Uniti d'America ed il Regno Unito sulla adeguatezza dei capitali dell'8 gennaio 1987	»	34
5. Accordo di Basilea	»	54
Banca per i Regolamenti Internazionali, Comitato sui regolamenti bancari e sulle pratiche di controllo - Documento consultivo del 10 dicembre 1987	»	55
6. International Convergence of Capital Measurement and Capital Standards	»	86
Comitato sui regolamenti bancari e sulle pratiche di controllo - Documento del 15 luglio 1988	»	94
7. Banca d'Inghilterra	»	124
Implementation of the Basle Convergence Agreement in the United Kingdom - Documento dell'ottobre 1988	»	127

8. Comunità Economica Europea: Direttiva n. 299 del 17 aprile 1989 concernente i fondi propri degli enti creditizi	Pag. 147
Direttiva del Consiglio del 17 aprile 1989, n. 299	» 151
9. Comunitm Economica Europea: Direttiva n. 647 del 18 dicembre 1989 relativa al coefficiente di solvibilità degli enti creditizi	» 162
Direttiva del Consiglio del 18 dicembre 1989, n. 647	» 166

PREMESSA

Al lettore che si accinge ad «utilizzare» questo testo è dovuta una avvertenza: non si è inteso scrivere né un saggio scientifico né tantomeno proporre delle interpretazioni dottrinali innovative sull'argomento.

La finalità del lavoro è strettamente pratica; si è voluto creare infatti una sorta di guida che offrisse utili punti di riferimento agli operatori che, quotidianamente, devono classificare operazioni sotto diverse categorie di rischio.

Si è tentato d'altro lato di inserire gli Accordi di Basilea in un più ampio disegno, descrivendo brevemente l'*iter* storico che ha portato alla sua adozione, le problematiche e lo stato della sua attuazione.

Agli atti normativi riprodotti sono state aggiunte brevi pagine di commento che, sintetizzando l'argomento, non hanno la pretesa di esaurirlo, così che un invito alla lettura dei documenti, laddove non è esplicito, si deve ritenere sottinteso.

Con la speranza che questo scritto presenti l'agibilità che una guida deve necessariamente avere, ci auguriamo che possa essere utile e, cioè, rendere più semplice il lavoro di tutti i giorni degli operatori bancari.

Londra, marzo 1991